PET/CT Total-Body con PIFLUFOLASTAT F-18

Data ___/___/_____ Firma del paziente per ricevuta _____

Firmata digitalmente dal Direttore SC Medicina Nucleare: Dr.ssa Silvia Seghezzi

ASST Bergamo Ovest
SC Medicina Nucleare – Treviglio

Copia della presente informativa sottoscritta dal paziente deve essere allegata al consenso informato

Questa breve informativa ha lo scopo di facilitare la comprensione in merito al trattamento proposto e di rendere più agevole il colloquio clinico con il personale sanitario. Tale documento non potrà sicuramente essere esaustivo in tutti i particolari, per cui se si ritengono necessari ulteriori approfondimenti riguardo all'atto sanitario previsto, è opportuno porre tutti i quesiti del caso.
Dal momento che ogni atto medico richiede l'assenso dell'interessata/o dopo adeguata informazione, è importante leggere questo documento, a testimonianza del momento informativo intercorso, e, solo dopo averlo compreso, decidere di sottoscrivere coscientemente il Consenso.
Questa informativa sottoscritta, unitamente al consenso informato, è parte integrante della documentazione sanitaria.

***

La PET/CT (Tomografia ad Emissione di Positroni/Tomografia Computerizzata) con F18-Piflufolastat è un esame di Medicina Nucleare che si basa sulla somministrazione per via endovenosa di un radiofarmaco, il Piflufolastat F-18, che si concentra nelle cellule del tumore della prostata.

Preparazione
Non è richiesto il digiuno, il Paziente può assumere cibo, bevande ed eventuali medicine. L'esame si suddivide in più fasi consecutive: somministrazione del radiofarmaco, attesa, acquisizione delle immagini e interpretazione del risultato.

Somministrazione. Le verrà somministrato, tramite iniezione endovenosa un radiofarmaco costituito da una particolare sostanza associata ad una componente radioattiva (18F), che è la fonte di una piccola quantità di radioattività. Le radiazioni emesse dal radiofarmaco sono invisibili, ma vengono rilevate dalle nostre apparecchiature e trasformate in immagini.

Attesa. Dopo la somministrazione del radiofarmaco, è necessario attendere circa 90 minuti prima di poter acquisire le immagini: questo tempo è necessario affinché il radiofarmaco si distribuisca all'interno del corpo. Nel corso di questo tempo Lei rimarrà in una sala d'attesa dove troverà un bagno a sua disposizione. La invitiamo inoltre ad assumere liquidi in abbondanza nelle 12 ore successive all'esame, svuotando la vescica non appena avverte lo stimolo.

Acquisizione. Il tecnico La posizionerà su un lettino che scorre all'interno del tomografo PET/CT. E' necessario restare immobili per tutta la durata dell'esame affinché la qualità dell'immagine sia elevata. E' indispensabile che segua tutte le indicazioni che Le verranno date dal personale del Servizio. La durata dell'acquisizione è di circa 20 minuti.

Interpretazione dell'esame. Le immagini, dopo la fine dell'esame, verranno analizzate da un medico specialista in Medicina Nucleare. Le sue valutazioni verranno riportate nel referto che sarà disponibile on-line. Il risultato della PET/CT con F-18 Piflofolastat sarà utile nell'orientare le successive scelte diagnostiche o terapeutiche.

Fa male?
La radioattività somministrata non è elevata ed il rischio di sottoporsi ad un esame di Medicine Nucleare è minimo. Il radiofarmaco iniettato non è un mezzo di contrasto come del tipo utilizzato negli esami radiologici e non sono segnalati eventi allergici. Questo esame può essere effettuato anche in pazienti con insufficienza renale o epatica e diabetici.

Se ho bisogno di annullare o rimandare l'appuntamento, cosa devo fare?
Eventuali richieste di modifiche o cancellazioni dell'esame dovranno pervenire alla Segreteria della Medicina Nucleare dell'ospedale di Treviglio entro e non oltre le 48 ore dall'esame.

I disagi, gli effetti indesiderati e le conseguenze inevitabili dell'indagine
Questo tipo di esame è indolore e sicuro, praticamente privo di qualsiasi effetto collaterale. Molto raramente potrebbero verificarsi fenomeni di reazione al radiofarmaco iniettato; il personale della Medicina Nucleare è ampiamente formato per affrontare tali eventualità, si consiglia di segnalare qualunque effetto rilevato soggettivamente.
Dopo aver concluso l'esame, si possono riprendere le normali attività quotidiane. Tuttavia, poiché la maggior parte dei radiofarmaci viene eliminata rapidamente con le urine, **nel giorno dell'esame** è buona norma osservare i seguenti suggerimenti:

- bere molti liquidi;
- evitare il contatto diretto e prolungato con bambini e donne gravide nelle 12 ore successive al termine dell'esame.

Le prevedibili conseguenze della mancata esecuzione dell'indagine
La mancata esecuzione dell'indagine diagnostica proposta può portare al mancato riconoscimento precoce della patologia eventualmente presente con conseguenze variabili a seconda del tipo di patologia di cui si è portatore.

Per ulteriori informazioni ed in caso di necessità contattare la SC di Medicina Nucleare
Tel. 0363/424337 dalle 11:00 alle 15:30
e-mail: segreteria_nucleare@asst-bgovest.it